

# Definizione di classi

- Definire un tipo di oggetto e la semantica che gli si vuole dare tramite
  - campi
    - come i campi di una struttura C
  - metodi
    - non esiste parallelo diretto in C
  - blocchi di inizializzazione
    - eseguiti al caricamento, prima di generare qualunque istanza della classe, una sola volta
- I nomi delle classi cominciano con la maiuscola

# Classe DisneyCharacter

```
package it.unige.dist.laser.esempio;  
public class DisneyCharacter  
{  
    int yob = -1;  
    String name;  
    protected DisneyCharacter(String theName, int theYob)  
    {  
        name = theName;  
        yob = theYob;  
    }  
}
```

# Classe DisneyCharacter

```
public String isFunny()
{
    return "tutti i personaggi Disney sono divertenti";
}
public String toString()
{
    return new String(name + " " + String.valueOf(yob));
}
static
{
    System.out.println("Hurra!");
}
}
```

# Campi e tipi di campi

- campo di istanza
  - uno per ogni istanza della classe
  - tipo di default
- campo di classe
  - uno comune a tutte le istanze della classe
  - richiede la keyword “static”

# Metodi e tipi di metodi

- metodo di istanza
  - uno per ogni istanza della classe
  - tipo di default
- metodo di classe
  - uno comune a tutte le istanze della classe
  - richiede la keyword “static”

# Overloading dei metodi

- Si possono avere piu' metodi con lo stesso nome purché la signature (numero e/o tipo dei parametri formali) sia diversa
- Il valore di ritorno non è sufficiente a distinguere

```
public class Esempio
```

```
{
```

```
    int value(int a) {};
```

```
    int value(long a) {};
```

```
    long value(int a, long b) {};
```

```
    long value(long a) {}; //errore al tempo di compilazione!
```

```
}
```

# Ereditarieta'

- Una classe puo' estendere un'altra classe
- Eredita cio' che era gia' definito nella classe madre
  - campi e metodi
- il processo e' addittivo
  - a estende b estende c
  - implica che a contiene tutto cio' che e' in b e in a
- un tipo derivato e' sempre anche di ogni tipo piu' astratto, non e' vero il contrario
  - a e' di tipo a, di tipo b e di tipo c
  - b e' di tipo b e di tipo c
  - c e' solo di tipo c

# Esempio classe derivata

```
package it.unige.dist.laser.esempio;
public class Pippo extends DisneyCharacter
{
    public pippo()
    {
        super("Pippo", 1932) // 25 maggio, per essere precisi
    }
    public String isFunny()
    {
        return "tra i personaggi Disney Pippo e' uno dei piu' divertenti";
    }
    static
    {
        System.out.println("Yuk yuk!");
    }
}
```



# Classi astratte

- Una classe puo' essere "astratta", cioe' definire la necessita' di avere un tipo di comportamento al fine di appartenere ad una categoria logica

```
public abstract class Astratta
{
    public abstract int quanti();
}
```

- non puo' essere istanziata direttamente
- deve essere estesa e la classe derivata deve implementare tutti i metodi astratti della classe base

# Polimorfismo

- La capacità' identificare solo a runtime l'effettivo comportamento del programma

```
Public static void main(String[] argv)
```

```
{
```

```
    Astratta a = new Concreta();
```

```
    Sstem.out.println(String.valueOf(a.quantit()));
```

```
}
```

# Overriding dei metodi

- Si usa per implementare il polimorfismo
- I metodi in Java sono virtuali per default
- il metodo invocato sarà sempre quello della classe più derivata possibile purché
  - il metodo invocato deve essere presente anche nella classe base
  - la signature del metodo deve essere la stessa in classe base e classe derivata **INCLUSO IL TIPO RITORNATO**
- non è possibile restringere l'accesso a un metodo derivato

# Interfacce

- Guerra di religione Distributed OOP:
- Implementation Inheritance vs. Delegation and Containment
- Derivazione da classi base vs. Definizione di Interfacce e loro implementazione

# Uso delle Interfacce

contratto tra utilizzatore e fornitore di servizi

permette di nascondere completamente

l'implementazione e cristallizzare la modalita' di interazione

metodologia usata pesantemente in quasi tutti gli schemi di distributed OOP (e.g. CORBA, RMI e DCOM)

**ATTENZIONE:** contratto sintattico, non si dice nulla in proposito alla semantica!!!

# Definire un'Interfaccia

```
public interface Button
{
    public String getName();
    public void press();
    public boolean isPressed();
}
```

# Implementare un'Interfaccia

```
public class MyButton implements Button
```

```
{
```

```
    String name = "Innominato";
```

```
    boolean state = false;
```

```
    public MyButton(String theName)
```

```
    {
```

```
        name = theName;
```

```
    }
```

```
public String getName()  
{  
    return new String("Il mio  
        bottone si chiama " + name);  
}
```



```
public void press()
```

```
{
```

```
    state ^= true;
```

```
}
```

```
public boolean isPressed()
```

```
{
```

```
    return state;
```

```
}
```

```
}
```

# Concetto e uso dei Package

- package == insieme di classi legate da un comune attributo
  - implementano un servizio
  - sono logicamente simili e.g. tutte le classi che implementano un formato di immagine
  - ...
  - stesso programmatore?
- sono l'unita' di visibilita' di default

# Concetto e uso dei Package (Cont)

- I nomi dei package cominciano con la minuscola
- I nomi dei package dovrebbero seguire la convenzione contraria a quella degli URL

```
package it.unige.dist.laser.pippo;
```

```
package com.sun.pluto;
```

```
import java.util.*;
```